



REGIONE PIEMONTE – Provincia di Asti



COMUNE DI BUTTIGLIERA D'ASTI

SOCIETÀ AGRICOLA GOA S.S.

Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale per allevamento di polli da carne

titolo elaborato:					numero elaborato:		
PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE ACQUE METEORICHE					4		
progettista:							
<div><div>STUDIO TECNICO AGRARIO Pinerolo</div><div> STA engineering S.r.l. Via del Gibuti, 1 - Zona Industriale Porporata 10064 Pinerolo (TO) Tel. 0121/3259124 - Fax 0121/3259103 e-mail info@staengineering.it - www.staengineering.it</div><div></div></div>							
richiedente:							
1	16/10/2018	PRIMA EMISSIONE	M.Marchisone	M. Marchisone	P. Doria		R_16191_PIANO_PIOGGIA_1_00
REV.	DATA	MOTIVO	REDATTO	VERIFICATO (resp. Pratica)	APPROVATO (resp. Gruppo)	Direttore Tecnico	FILE

1 INTRODUZIONE

Il Regolamento regionale 1R/2006, pubblicato sul BUR n. 8 del 23/02/2006 e poi modificato dal Regolamento 7R/2006 pubblicato sul supplemento al BUR n. 31 del 4/08/2006, prevede che le attività di cui all'Allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (oggi abrogato e sostituito dall'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006) debbano presentare il piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche contestualmente all'istanza per ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

La Società Agricola Goa S.S. rientra nella categoria 6.6a del citato Allegato VIII (Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame).

2 RELAZIONE TECNICA

La Società Agricola Goa s.s., con sede legale in Buttigliera d'Asti, Via Villanova n. 30, è dedita all'allevamento di polli da carne. Il centro aziendale è organizzato in tre capannoni, una concimaia, un magazzino ed una abitazione.

Tutta l'area attorno alle strutture di allevamento ed i locali accessori non è impermeabilizzata, ad eccezione delle testate nord dei capannoni c1 e C2 e della testata sud del capannone C3; tali aree sono state realizzate con opportune pendenze verso i campi circostanti.

Le rimanenti aree esterne sono mantenute a verde; l'acqua meteorica insistente su queste aree si infiltra naturalmente nel sottosuolo.

Le aree circostanti l'allevamento vengono saltuariamente interessate dal transito dei mezzi aziendali e dei camion adibiti al trasporto del bestiame, mangime e lettiera: in particolare il numero di viaggi in ingresso ed uscita dall'allevamento, incluso il trasporto della pollina, è stimato in circa 220, mediamente 4 a settimana.

In ragione delle attività svolte, si esclude il rischio di contaminazione delle acque meteoriche e di quelle di lavaggio cadute sulle superfici impermeabilizzate. Infatti il deposito dei rifiuti prodotti viene effettuato all'interno degli appositi contenitori forniti da apposita ditta addetta al ritiro, posizionati nell'area di servizio nel capannone C2; non è invece presente una cisterna del gasolio.

Il carico e lo scarico degli avicoli tra i capannoni ed i camion adibiti al loro trasporto viene effettuato utilizzando apposite gabbie; in tal modo il bestiame non transita mai direttamente sui piazzali esterni ai capannoni.

Si esclude infine l'esistenza di aree scoperte non pavimentate interessate da operazione dalle quali possa derivare rischio di inquinamento.

Non si ritiene pertanto necessaria l'istallazione di un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia.

La pulizia dei piazzali impermeabilizzati viene effettuata con spazzatura manuale con frequenza settimanale, al fine di rimuovere polvere, terra e residui vegetali. In modo saltuario, in corrispondenza dei periodi di scarse precipitazioni, viene invece effettuato il lavaggio con tubo di gomma: si stimano mediamente 3 interventi all'anno (si ipotizza un consumo di 1 m³ d'acqua per ogni intervento). In caso di sversamenti accidentali da parte degli automezzi di transito o di altre fonti di potenziale inquinamento si prevede la pulizia a secco delle superfici interessate con idonei materiali inerti assorbenti (es: segatura).

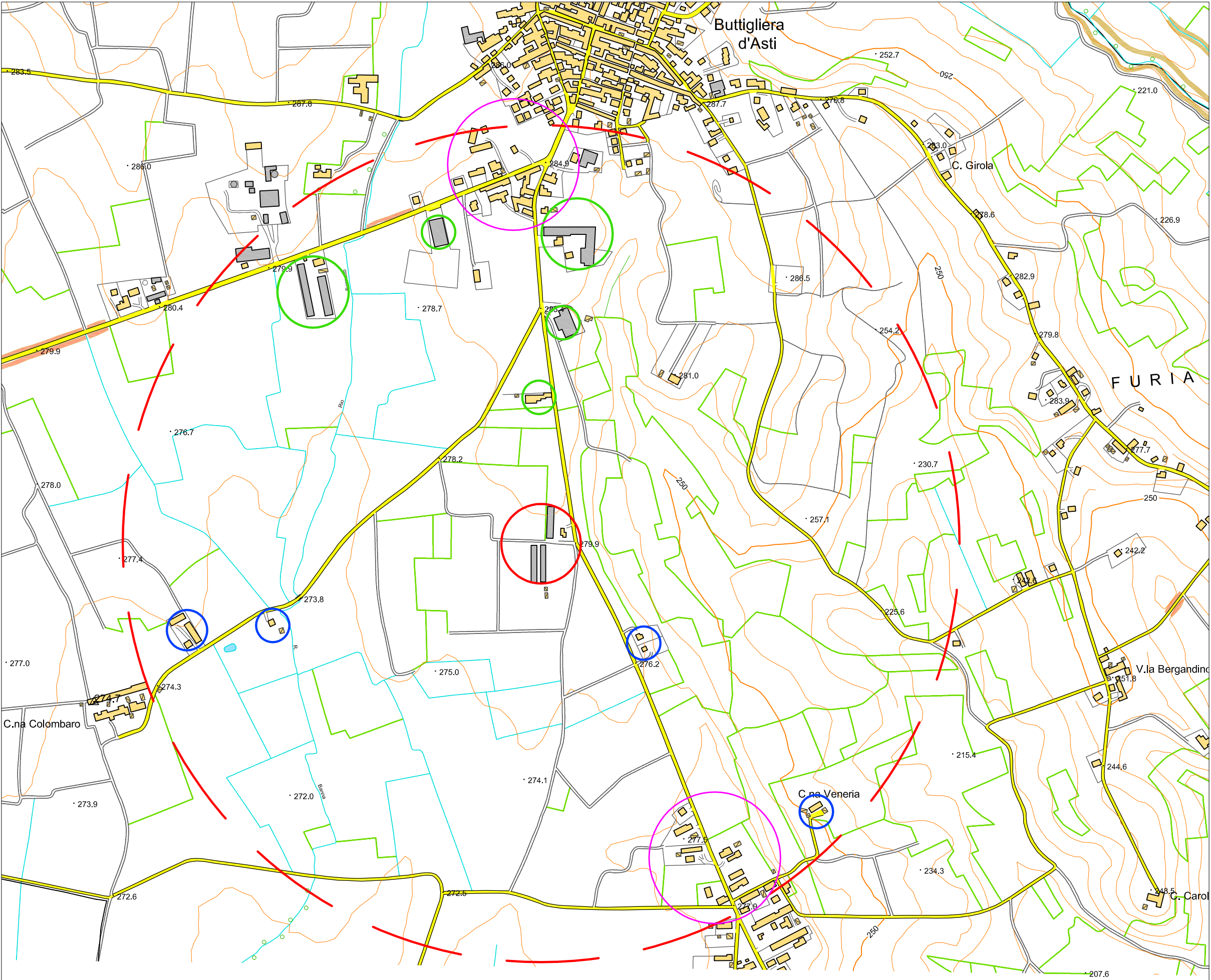
3 DISCIPLINARE DELLE OPERAZIONI DI PREVENZIONE E GESTIONE

- Le superfici scoperte aziendali (piazzali, cortili e area di transito) devono essere mantenute pulite; è quindi necessario provvedere periodicamente, almeno 1 volta a settimana tramite spazzatura manuale, alla rimozione di residui vegetali, erba e accumuli di terra ivi depositatisi.
- Frequenza e modalità delle operazioni di lavaggio delle superfici pavimentate: si prevede il lavaggio del piazzale antistante i capannoni solamente nei periodi di scarse precipitazioni (mediamente circa 3 volte/anno), da effettuare manualmente tramite tubo in gomma.
- Lo stoccaggio dei rifiuti deve essere effettuato negli appositi spazi e contenitori.
- Il carico e lo scarico degli avicoli tra i capannoni e gli automezzi deve essere effettuato utilizzando apposite gabbie; in tal modo il bestiame non transiti mai direttamente sui piazzali esterni ai capannoni.
- In caso di sversamenti accidentali è necessario effettuare la pulizia a secco delle superfici interessate con idonei materiali inerti assorbenti (es: segatura); tali materiali devono essere stoccati insieme agli altri rifiuti prodotti in azienda e smaltiti a fine anno da apposita ditta.

ALLEGATI:

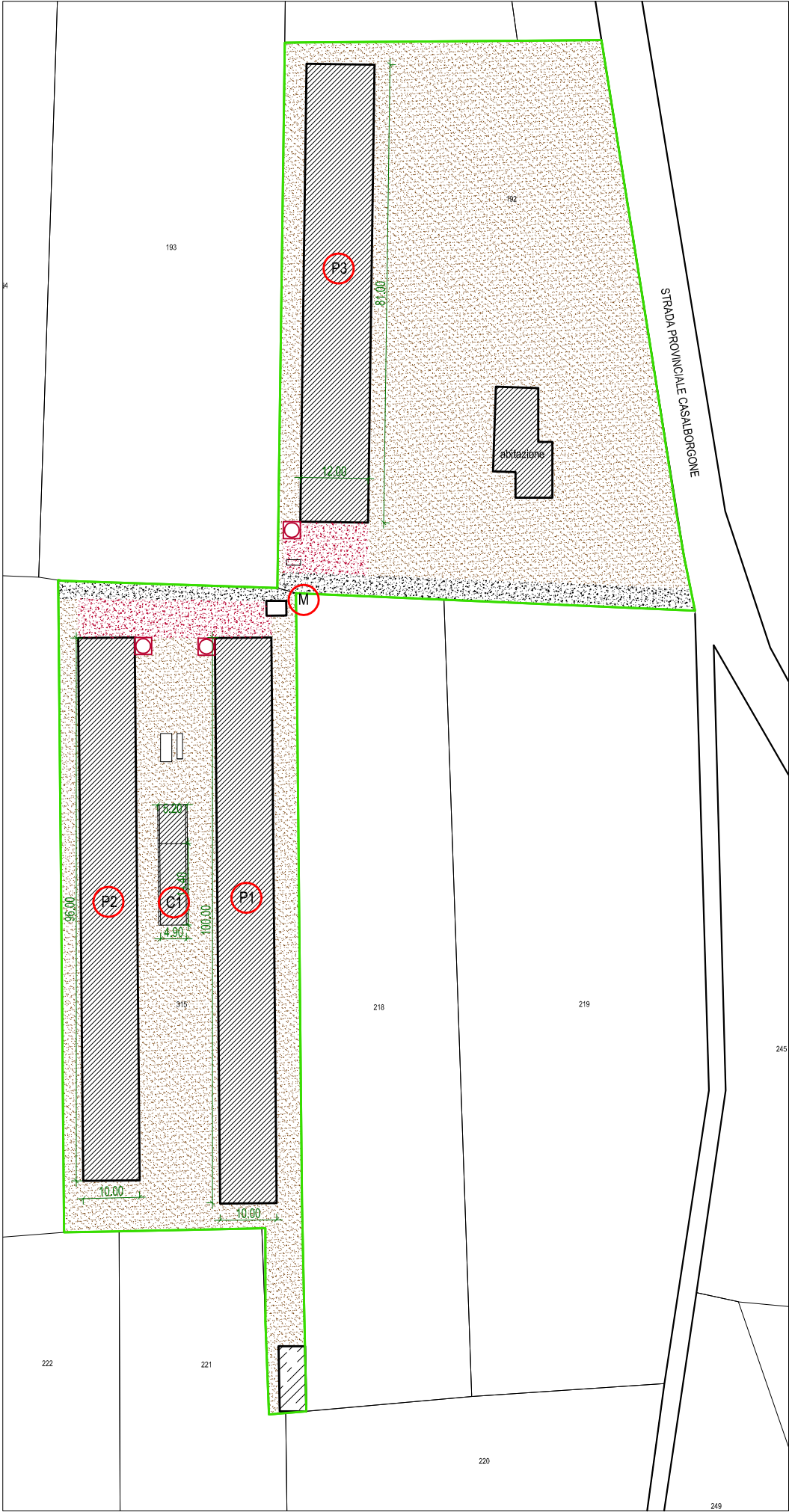
- CTR: scala 1 : 10000
- Planimetria dell'insediamento

STRALCIO CARTA TOPOGRAFICA - scala 1:10000












- sito complesso aziendale
- distanza 1000 m dal sito complesso aziendale
- abitazioni rurali isolate
- centri abitati
- attività produttive

PLANIMETRIA GENERALE DEL COMPLESSO - Scala 1:1.000



LEGENDA:

-  fabbricati esistenti
-  superfici impermeabilizzate
-  aree inghiaiate
-  aree sterrate
-  P1
-  P2 capannoni allevamento polli
-  P3
-  C1 concimaia stoccaggio pollina
-  M locale tecnico